

## Relazione incontro con Preside del 11- 12-15

Nell' incontro dell'11 dicembre tra il Preside, il Comitato genitori (rappres di classe e di Istituto) e i rappres degli studenti, viene fatto il punto della situazione di questa prima parte dell'anno scolastico, in particolare il preside ci aggiorna sulle applicazioni della legge 107 ( riforma della Buona Scuola).

Prosegue il piano di autovalutazione della scuola (triennale) iniziato lo scorso anno con lo scopo di individuare alcuni punti "critici " della scuola e trovare modalità per migliorarli. Da quest'anno è previsto un cambiamento tra POF e PTOF (Piano Triennale dell' Offerta Formativa) anche se con la possibilità di rivederlo annualmente per migliorare le proposte in corso, secondo il piano di miglioramento della scuola stessa. Alcuni insegnanti che lavorano nella commissione PTOF hanno già individuato delle priorità negli obiettivi della scuola:

>migliorare la performance degli studenti tra le classi 1° e 2°

> aumentare il numero delle eccellenze

> sviluppare competenze di cittadinanza

Inoltre in base all' applicazione del Decreto sulla Buona Scuola ci informa che sono stati assegnati al nostro liceo 9 insegnanti in Organico di Potenziamento da utilizzare per progetti, potenziamento di alcune materie, sostituzioni brevi ecc. In realtà 3 di questi erano già supplenti in servizio perciò sono nell' organico di fatto, 3 sono ancora posti vacanti ( non ancora nominati) e 3 sono già arrivati e vengono già utilizzati per supplenze e potenziamenti vari.

Dai genitori arrivano alcune proposte sull'utilizzo di questi insegnanti per il prossimo anno. Ad esempio, poiché in alcune classi emerge ancora il problema di non aver mai fatto gite o scambi in quanto i professori di quelle classi non danno la loro disponibilità, ci si chiede se è possibile utilizzare i docenti in organico potenziato anche per accompagnare i ragazzi nelle gite/scambi. Ci si chiede anche se sia possibile che alcuni di essi possano essere una risorsa da utilizzare nell'organico effettivo, in sostituzione di altri insegnanti che dimostrano una certa "stanchezza" o problematicità a stare con i ragazzi oppure che hanno competenze specifiche su alcuni progetti, che potrebbero seguire, mettendo a disposizione della scuola la professionalità maturata.

Il preside si dice disposto a valutare queste possibilità.

In altre classi del liceo linguistico si evidenzia il problema dei continui cambiamenti di insegnanti di lingua e spesso si riscontrano insegnanti con metodologie vecchie, non aggiornate. Ad es. ci sono insegnanti che non usano la lingua straniera durante le lezioni, non viene ancora insegnata una materia non linguistica in lingua straniera, come sarebbe previsto dalla legge.

Rispetto perciò alle aspettative dei ragazzi e delle famiglie alla presentazione delle scuole si trova poi una realtà diversa.

Si sottolinea anche il fatto che pochi studenti escono dal liceo con una certificazione europea B1 o B2 acquisita, mentre su questo la scuola dovrebbe investire maggiori risorse e spronare di più i ragazzi ad acquisire queste certificazioni, richieste poi da molte università.

Si può pensare di renderle "obbligatorie" per tutti tra la 4° e 5° liceo?

Qualche anno fa era funzionante un laboratorio di disegno tecnico (AUTOCAD) seguito da un insegnante, ora in pensione. Si chiede se è possibile riattivarlo, se c'è qualche altro insegnante che è in grado di proporre questa attività interessante per i ragazzi.

Alcuni genitori chiedono spiegazioni sugli sportelli HELP che sono stati a più riprese attivati e disattivati. Il preside precisa che con la prenotazione on line ci sono stati alcuni problemi in quanto alcuni ragazzi hanno fatto più prenotazioni per la stessa materia/ argomento, bloccando di fatto l'accesso ad altri. Gli sportelli HELP non hanno al funzione di "ripetizioni personali" a ridosso del compito in classe, ma solo di approfondimento o ripresa di un singolo argomento.

Per quanto riguarda l' Orientamento in Uscita (per le classi 5°) si chiede che vengano organizzati incontri per presentare le varie Università e di interagire di più con il COSP per aprire degli sportelli di consulenza, affinché la scelta universitaria sia più aderente alle richieste del mondo lavorativo.

Nella legge sulla Buona Scuola è previsto, a partire dalle classi 3° un periodo di stage lavorativo fino a 200 ore estive, suddivise anche in più periodi; dovrebbe essere un modo per maturare competenze attraverso il lavoro e non solo la scuola. Competenze non specifiche di un lavoro, ma di tipo più generale come ad es. lavorare in gruppo, flessibilità, disponibilità, cercare soluzioni ai problemi ecc.

Non è facile trovare enti/ditte che offrano reali opportunità ai ragazzi di fare queste esperienze e ciò si è visto anche dalle esperienze precedenti di stage estivi, talvolta poco motivanti e inutili, altre volte più interessanti e coinvolgenti.

Permane il problema, già segnalato più volte negli anni scorsi, che alcuni singoli professori hanno tempi molto lunghi per mettere i voti sia scritti che orali sul registro on line, e anche per comunicarli ai ragazzi. Il Preside invita gli studenti rappres di classe a segnalarlo direttamente all' insegnante interessato o tutt' al più a lui per un richiamo mirato, evitando così di coinvolgere tutti quegli insegnanti che invece agiscono correttamente. Altro problema noto che viene ribadito è quello della valutazione in sé, espressa in voti, disomogenea per la soggettività degli insegnanti, alcuni più "tarati" verso una fascia bassa di valutazione.

Per il Comitato Genitori

Cinzia Bentivoglio